



Messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella

MARTEDÌ, 12 GENNAIO, 2016

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

“È necessaria una più stretta cooperazione internazionale in materia di riconoscimento e ricollocazione dei rifugiati, mirata a contrastare i transiti irregolari, insieme al traffico e allo sfruttamento di esseri umani”

ROMA – In occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, che si celebra domenica 17 gennaio, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inviato a mons. Gian Carlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes, il messaggio di cui pubblichiamo il testo integrale.

“Desidero esprimere vivo apprezzamento alla Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana, e a tutti coloro che, in occasione della 102ma Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, si impegnano in una riflessione comune, sollecitata dal Santo Padre nel suo messaggio.

La costante opera di sensibilizzazione nei confronti di quanti fuggono da guerre, persecuzioni, miseria e migrazioni forzate, e che guardano all'Europa come a un luogo di futuro e di speranza, è ancora più significativa in un contesto di mobilità umana imposta con la violenza, senza precedenti in epoca moderna, nel quale i valori fondamentali della civile convivenza sembrano messi in discussione da disuguaglianze, ingiustizie, contrapposizioni e conflitti, talvolta ispirati a estremismi di presunta matrice religiosa.

L'anno appena trascorso, con il suo tragico bilancio di vittime, in particolare nel bacino del Mediterraneo, rappresenta l'evidente testimonianza di una realtà drammatica che interroga e ferisce in maniera profonda le coscienze di noi tutti.

Per svolgere un'azione realmente efficace, garantendo protezione a quanti hanno diritto all'asilo e, insieme, sicurezza alle comunità di accoglienza, occorrono politiche comuni in grado di governare oltre l'emergenza fenomeni di portata epocale, espressione dell'ineludibile interdipendenza di un mondo globalizzato. È necessaria una più stretta cooperazione internazionale in materia di riconoscimento e ricollocazione dei rifugiati, mirata a contrastare i transiti irregolari, insieme al traffico e allo sfruttamento di esseri umani.

Il coerente impegno di Migrantes si è rivelato, negli anni, essenziale per accrescere le ragioni del dialogo e la capacità di convivere nelle diversità, presupposto indispensabile per assicurare, in ogni area del mondo, pace, solidarietà e rispetto della dignità umana.

A lei, al Presidente della Fondazione, a S.E. Monsignor Nunzio Galantino, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, e a tutti gli intervenuti alla presentazione della Giornata, il mio partecipe saluto”. (Inform)